



Rinotracheite: diagnosi e terapia

La rinotracheite è una malattia infettiva che può colpire i gatti, la causa è un virus che si chiama herpesvirus felino "FHV-1". È una patologia virale che interessa le vie respiratorie del gatto. Questa malattia può causare molte problematiche collaterali come congiuntivite, scolo nasale, ulcere corneali, cheratite e depressione, fino a degenerare nell'immunodeficienza felina e nella leucemia. Il decorso non dura più di 10 giorni nei gatti adulti, in grado di fronteggiare la malattia con le cure adeguate. I cuccioli invece cadono spesso vittime del virus, che può essere per loro letale.

A volte il virus può annidarsi per molto tempo nel corpo dei gatti, in particolare dei micini, sopravvivendo anche per anni in modalità silente. A scatenare la sua presenza spesso possono concorrere medicinali corticosteroidi, oppure periodi di forte stress con le difese immunitarie esposte e azzerate. Il contagio avviene tramite contatto con le secrezioni degli animali infetti.

Quali sono i sintomi

Alcuni sintomi identificano immediatamente la malattia, come ad esempio lo scolo nasale e dell'occhio, che si manifesta sotto forma di congiuntivite. Può poi trasformarsi in pus, fino a seccarsi creando piccole croste attorno al naso e agli occhi. Altri sintomi comuni sono starnuti, salivazione eccessiva, febbre molto alta, rifiuto del cibo, respiro affannoso fino al sopraggiungere di ulcere corneali e del cavo orale.

Diagnosi e terapia

Per curare un gatto con la rinotracheite è importante che il veterinario possa visitarlo accuratamente, così da definire quale cura intraprendere. La terapia comprenderà rimedi di tipo

farmacologico, abbinati a consigli comportamentali. Verranno prescritti antibiotici quindi lavaggi nasali e oculari, antivirali, aerosol, atropina e unguenti per eliminare le croste e fluidificare occhi e naso. Nel caso le vie respiratorie fossero occluse sar  importante liberarle, per consentire al micio di intercettare profumi e odori impedendo cos  che rifiuti il cibo.

Per quanto riguarda la cura comportamentale, il gatto dovr  condurre una vita serena, attiva ma priva di stress. Via libera a giochi e attivit  ludiche, divertenti in compagnia del proprietario, quindi relax e momenti di svago e coccole da spartire insieme. Spazzolare il pelo e mantenere il suo spazio sempre igienicamente sano, potr  aiutarlo nel condurre una quotidianit  senza stress sentendosi al contempo molto amato. Il gatto dovr  essere vaccinato, con richiami annuali, per scartare la possibilit  di una recidiva della malattia trasformandolo in un portatore sano del virus. Vista lâ??infettivit  elevata,   indispensabile mettere al sicuro il micio da eventuali ricadute.